

## **Due parole, giuro, poi cominciamo**

Salve a tutti!

Preferisco presentarmi a questo concorso con lo pseudonimo di Gherardo Psicopompo, che è anche il nickname con cui mando avanti la carretta-blog “Draghi d’Ottone e Nani con la Scopa”.

L’idea di questo “Mondo Selvaggio” è quella di una Cuba degli anni ’60, in piena Guerra Fredda, un bel calderone in cui buttare la CIA, l’armata Rivoluzionaria, servizi segreti deviati, spionaggio e... *cose strane* che accadono nei boschi. Sì, ci sono pure i mostri. Come si dice? *Fast, furious and fun!* C’è anche un pizzico di quel fantastico romanzo che è *Il nostro agente all’Avana* di G. Greene.

## **HASTA LA VICTORIA!**

*Agente Nicholas Medina – Primo Rapporto  
29 Giugno 1962*

Dopo quasi un anno di osservazione, mi accingo a stilare il primo rapporto ufficiale all’Agenzia. Questo mio primo riguarderà nello specifico i risultati delle osservazioni condotte in merito ai

### **Luoghi d’interesse di Cuba**

#### **L’Avana**

Con rammarico devo constatare che, nonostante gli sforzi di destabilizzare il governo del dittatore comunista Fidel Castro, primo fra tutti il recente embargo, la qualità della vita della popolazione cubana che sposa le idee comuniste di Castro non sembra risentirne.

L’Avana è una provincia piccola, ma popolosa e ricca, per gli standard dell’isola. Fortunatamente sono riuscito a sfruttare le mie origini sudamericane per crearmi una piccola rete di contatti che uso per reperire informazioni e per tenere sotto controllo la situazione, per quanto possibile.

*La Habana Vieja*, il quartiere più antico, è quello in cui mi riesce più difficile entrare: gli antichi edifici coloniali spagnoli sono costantemente sorvegliati dalla milizia rivoluzionaria. Ci deve essere senza dubbio qualcosa sotto, ufficialmente dovrebbero essere soltanto le sedi di Ministeri minori, e una tale concentrazione di forze è sospetta.

Il Centro e il *Vedado*, in compenso, sono i quartieri più popolati e non hanno più segreti per me. Data la numerosa concentrazione di locali notturni e casinò, è piuttosto semplice farsi un’idea precisa di quello che accade nell’isola. Considerata la situazione, inoltre, è sorprendente la concentrazione di “turisti” provenienti dal blocco sovietico.

#### **Cienfuegos**

La città portuale di Cienfuegos è stata la mia base operativa nei primi mesi di permanenza. Più piccola e meno popolata della capitale, Cienfuegos è un porto di importanza capitale per i rivoluzionari. La marina di Cienfuegos è un luogo dove approda ogni genere di navi, una città dove circolano notizie, che pullula di bettole da porto, di marinai e prostitute.

Ritenendo opportuno mantenere un presidio, ho preso contatti a L’Avana con un uomo di fiducia, di cui vi parlerò più avanti.

Pare che al porto di Cienfuegos trovino approdo navi dai carichi... “discutibili”, se capite cosa intendo. È possibile che si tratti di droga, per quanto io ritengo più probabile che si tratti di armi per Castro e i suoi.

#### **Sierra Maestra**

La *Sierra Maestra* è la catena montuosa che si trova a sud-est dell’isola, e che in passato ha dato rifugio a Castro e ai suoi *barbudos*. Che sia una zona ricca di minerali pregiati è cosa ormai nota, ciò che invece rimane celato ai più è che Castro ha inviato in quel luogo, a più riprese, un cospicuo numero di uomini. Sembra che anche il comandante, anzi, il Ministro Guevara si trovi lì insieme ai suoi commilitoni più fidati. Quale che sia l’obiettivo della loro missione, se ne esiste uno, è ancora da scoprire.

I monti impervi e soprattutto la fitta vegetazione circostante, in ogni caso, non hanno dato rifugio soltanto ai barbudos di Castro e alle trame del Guevara: sembra che una nostra vecchia conoscenza, quel traditore debosciato di Fèlix Rodríguez, abbia riunito un gruppo di mercenari e che sia alla ricerca di qualche cosa. Che si tratti della stessa cosa che cercano gli uomini di Guevara? Un altro interrogativo al momento senza risposta.

## **Isla de la Juventud**

La piccola isola che si trova a largo della costa settentrionale di Cuba rimane fino ad ora il mistero più grande.

Pare (queste notizie sono state raccolte a Cienfuegos) che sia stato avvistato un cargo battente bandiera della Repubblica Popolare Cinese nelle vicinanze dell'isola. Sembra che dovesse scaricare un carico pericoloso e avvolto dal più fitto mistero. Salvo poi, il giorno successivo al suo attracco, sparire nel nulla. Personalmente, sospetto che l'Isola nasconda un porto ben occultato. È una pista che non intendo abbandonare.

Riceverete a breve la seconda parte del rapporto, in merito alle personalità notevoli dell'isola e al mio contatto a Cienfuegos.

---

*Agente Nicholas Medina – Secondo Rapporto  
18 Settembre 1962*

Seppure con qualche mese di ritardo rispetto al previsto, provvedo a trasmettervi le informazioni in mio possesso in merito alle

## **Personalità notevoli di Cuba**

### **Fidel Castro**

Il Primo Ministro Castro, o *Lìder Maximo*, come ha preso a farsi chiamare da qualche tempo a questa parte, è un uomo dotato di un innato carisma. È la personalità più importante di Cuba, naturalmente, e la gente lo adora: sarebbe sciocco e miope pensare il contrario. Ritengo che una strategia che contempra l'omicidio di quest'uomo sia da ritenersi poco assennata e con scarsissime probabilità di successo.

### **Ernesto "Che" Guevara**

Il Comandante Guevara è attualmente al centro di un intricato mistero. Non utilizzo l'appellativo "Ministro" in quanto sembra non ricoprire più questa funzione da diversi mesi. Alcuni sostengono che sia deceduto.

Altri, invece, giurano di saperlo a capo di una divisione segreta dell'esercito rivoluzionario incaricata di occuparsi di non meglio identificati "avvenimenti soprannaturali".

### **Fèlix Rodrìguez**

Sarei portato a liquidare le strane voci sul conto di Guevara se solo non sapessi con certezza che anche Rodrìguez è invischiato in qualcosa nella Sierra Maestra.

Fèlix Rodrìguez, un tempo uomo dell'Agenzia, è ora un cane sciolto, completamente fuori controllo. Dopo aver fatto perdere le sue tracce (all'Avana molti si riferiscono a lui con il nome di Fèlix Ramos), ha riunito intorno a sé una banda di tagliagole a pagamento che non hanno potuto fare a meno di inimicarsi Castro ai tempi della Rivoluzione: gente che è stata condannata a morte per aver commesso ogni genere di saccheggio e atrocità, ma che è riuscita a scappare. Sospetto che alla base delle azioni sconsiderate di quest'uomo ci sia anche un risentimento personale nei confronti di Guevara, che in uno scontro a fuoco lo ha ferito gravemente, sfigurandolo e rendendolo cieco da un occhio.

### ***El viejo chico***

Ora, la natura di questa segnalazione è così singolare da lasciare stupito persino me stesso. Si tratta di un cittadino di Cienfuegos, un uomo che sostiene di avere più di novant'anni ma che ai miei occhi non ne dimostrava neppure sessanta. Fisico mingherlino, pochi capelli, carnagione olivastra e uno sguardo acceso e penetrante. Pare che quest'uomo fosse gravemente malato, tanto da essere costretto a letto ad aspettare la sua ora. Un giorno sparì dalla città per qualche mese, e quando vi ritornò non solo era completamente guarito, ma sembrava aver riacquisito giovinezza e vigore.

Alcuni abitanti di Cienfuegos sostengono che possieda poteri taumaturgici, ed il mio contatto me lo ha confermato, aggiungendo di aver personalmente assistito ad uno dei suoi "miracoli".

### **Jim Wormold**

Termino il rapporto con una breve presentazione del mio contatto a Cienfuegos, il signor Jim Wormold.

Sebbene sia facile lasciarsi ingannare dal suo aspetto totalmente innocuo, dal suo fisico appesantito e dal suo stato di costante (ma apparente!) agitazione, il signor Wormold è risultato essere una preziosissima fonte di informazioni. Ha accettato a collaborare con

me (naturalmente non sa del mio rapporto con l'Agenzia) dopo che mi è capitato di tirarlo fuori dai guai in un casinò dell'Avana, e da quel momento ha seguito alla lettera le mie istruzioni.

A questo proposito, intendo segnalarvi la mia iniziativa di spedire il signor Wormold, sotto falso nome, nella città di Manzanillo, nella Sierra Maestra. Confido di incontrarlo tra poche settimane, e di poter riferire nuovi interessanti sviluppi.

---

*Agent Mr. Jim Wormold – Primo (e ultimo)  
Rapporto  
13 Ottobre 1962*

~~Egregio sig~~

Signori a me sconosciuti, perdonatemi se il mio primo rapporto diretto giunge a voi carico di cattive notizie. Cattive e strane, per la verità.

Prima di cominciare, è necessario che voi sappiate che l'agente Nicholas Medina è del tutto morto. E quando dico "del tutto" intendo dire "completamente", nel senso che il suo corpo era grigio e freddo e la sua testa... Mancante.

Sappiate quindi che, dopo aver spedito la presente, ho intenzione di sparire e di cessare la mia collaborazione, che ho iniziato con lo scopo di sdebitarmi con il (defunto) sig. Medina. Ora cercherò di spiegarvi nel modo meno delirante possibile tutti i

### **Fatti strani che succedono a Cuba**

Qualcosa di misterioso e spaventoso accade nella Sierra Maestra. Ve lo dico io. Perché ci sono stato, io.

Prima di oggi i miei rapporti al signor Nicholas sono stati evanescenti, ma ora che ho visto con i miei occhi... D'accordo, non ci ho capito niente, ma posso raccontare ciò che ho visto.

Innanzitutto, il **Comandante Guevara** non è morto, come molti credono. E non è all'Avana a fare il Ministro, come voi volete far credere a quelli che non credono che sia morto. Si trova nella Sierra Maestra, a dare la caccia ai **Chupacabras**. Credo.

Ora voi direte: che diavolo è un *Chupacabra*? Perché probabilmente non ne sapete molto di

queste cose, non se ne deve parlare spesso tra uffici e poltrone.

Il Chupacabra è un mostro. Un incrocio tra un coyote e qualche altra bestia, forse, ma quel che è certo è che si nutre di carne umana. E forse attacca anche delle malattie, tipo il *licantropo*, ma non proprio. Insomma, forse non lo so molto bene nemmeno io, ma di certo *io l'ho visto*. Pericolosamente vicino, prima che uno degli uomini di Guevara lo crivellasse di colpi.

E poi me la sono squagliata, e altro che David Glenn, avreste dovuto vedere quanto ho corso veloce in mezzo a quella maledetta foresta.

E a proposito di foresta... Voi sapevate che in mezzo alla foresta, proprio alle pendici della Sierra, c'è un grosso **albero pietrificato**? No, certo che non lo sapevate. Beh, non lo sapevo nemmeno io finché non ci sono quasi andato a sbattere, mentre scappavo.

Comunque, non sono di certo il primo a saperlo: intorno all'albero c'erano almeno una decina di uomini armati, e non erano dei rivoluzionari. Erano militari *veri*. Per fortuna non mi hanno visto. Tra loro c'era anche un tale che forse conoscete, con una brutta cicatrice sul volto e senza un occhio: Nicholas me ne aveva parlato. Mi aveva detto che era un tipo pericoloso, e quindi mi sono allontanato prima che mi scoprissero.

Prima però, ho scattato delle foto.

E c'è un'altra cosa che ho fotografato: **cinesi**.

Una volta tornato a Cienfuegos, ero ben deciso a riferire tutte le stranezze a Nicholas e poi tirarmi indietro dall'incarico. Prima di partire per L'Avana, però, mi è capitato di vedere dei *cinesi*, al porto. Cinesi che scaricavano *cose*. Sembravano... casse.

~~Ho inviato tutto al signor Nicholas, in una busta che~~

Maledizione! La busta con le foto che ho preso dalla camera d'albergo era vuota. Qualcuno deve aver preso le foto.

Credetemi, sto parlando seriamente, le cose che succedono non sono... *normali*.

Ora vi lascio, vi prego di non cercarmi, non chiamarmi, fate finta che io non esista. Vi ho detto tutto ciò che so, e anche volendo non potrei dirvi di più.

Sinceramente vostro,

Jim Wormold